

Codice A1908A

D.D. 7 agosto 2020, n. 240

**Programma operativo regionale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal F.E.S.R.- periodo 2014-2020 Asse Prioritario VII "Assistenza tecnica".
Revisione incarico per servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020. Riduzione impegni di spesa per euro 16.745,30 (CUP J11G19000350009)**



ATTO DD 240/A1908A/2020

DEL 07/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli**

OGGETTO: Programma operativo regionale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal F.E.S.R.- periodo 2014-2020 Asse Prioritario VII "Assistenza tecnica". Revisione incarico per servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020. Riduzione impegni di spesa per euro 16.745,30 (CUP J11G19000350009)

Con Determinazione Dirigenziale numero 745 del 18/12/2019 il Settore Monitoraggio, Valutazioni e Controlli, per le motivazioni riportate nella premessa della stessa Determinazione Dirigenziale, ha affidato al CSI Piemonte l'incarico di gestire, per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020 , i servizi in continuità del SIRE nell'ambito del Programma Operativo Regionale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal FESR.

La Determinazione Dirigenziale numero 745 del 18/12/2019 prevedeva l'affidamento di servizi per un totale di euro 727.439,80 così ripartiti:

- euro 363.179,90 sul capitolo 135250/2020 (impegno 2020/3199);
- euro 254.603,93 sul capitolo 135251/2020 (impegno 2020/3200);
- euro 109.115,97 sul capitolo 135252/2020 (impegno 2020/3202).

L'affidamento prevedeva, tra l'altro, il supporto specialistico svolto in presidio in relazione alle attività di Monitoraggio dei Fondi SIE connesse alla S3 nella nuova programmazione e alle attività connesse alla partecipazione ai partenariati strategici di cui alla Piattaforma S3 Industrial Modernisation e all'iniziativa Vanguard (proiezione internazionale delle specializzazioni regionali). L'importo previsto per queste attività era pari a euro 40.400,00 e rappresentava il 25,5% dell'intero importo previsto per il supporto specialistico direzionale/operativo svolto in presidio che era pari a euro 158.534,00.

L'affidamento prevedeva inoltre il supporto specialistico operativo in materia di:

- gestione della domanda e definizione dei requisiti di dettaglio;
- supporto normativo nell'ambito Gestione Bandi, orientato alla formalizzazione di specifiche esigenze funzionali.

L'importo totale previsto per queste attività era pari a euro 48.312,80.

In seguito ai cambiamenti organizzativi intervenuti nell'Ente le attività connesse al Monitoraggio dei Fondi SIE, a partire dal mese di febbraio, sono state completamente internalizzate ed è perciò venuta meno l'esigenza di acquisire un supporto specialistico esterno.

D'altra parte il carico di lavoro legato alla gestione dei controlli sugli affidamenti nell'ambito dei progetti finanziati dal FESR è aumentato anche in relazione agli intervenuti mutamenti associati alla gestione del fenomeno della Pandemia da COVID19.

Si è pertanto comunicata al CSI Piemonte l'esigenza di sottoporre a revisione l'offerta e l'associato incarico. Tale esigenza è stata esaminata nel corso di incontri tecnici che hanno condotto alla richiesta formalizzata con nota 7027/2020 del 30/06/2020 alla quale il CSI Piemonte ha risposto presentando un'ipotesi di revisione con nota 10611/2020 del 02/07/2020 (protocollo Regione 7139/2020 del 02/07/2020).

La proposta presentata dal CSI Piemonte ridefinisce il volume delle attività conformemente a quanto richiesto. In particolare la proposta di revisione:

- riduce il supporto specialistico direzionale/operativo svolto in presidio dal precedente importo di euro 158.534,00 a euro 121.568,00;
- aumenta il supporto specialistico operativo svolto nell'ambito dei servizi IT per l'Area Logica Omogenea delle Attività produttive dal precedente importo di euro 48.312,80 a euro 69.942,80.

Complessivamente tali variazioni comportano una riduzione dell'importo totale dell'affidamento che passa dal precedente importo di euro 727.439,80 a euro 712.103,80 con una contrazione della spesa pari a euro 15.336,00.

Tenuto conto che in forza del regime esentativo IVA a cui sono state assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Competitività del Sistema Regionale, e in virtù del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, il CSI Piemonte ha trasmesso in data 20 maggio 2020, allegandolo alla nota protocollo 8322/2020, un documento che riporta la rendicontazione dei costi (al netto degli oneri finanziari) sostenuti nel periodo 01.01.2019-31.12.2019, relativi alle prestazioni di servizio erogate dal Consorzio sulla base di affidamenti formalizzati a partire dal 1 gennaio 2019, ovvero di contratti pluriennali sottoscritti antecedentemente a tale data. Per le CTE e le PTE finanziate con Fondi SIE è stato esposto in tale documento il valore del Conguaglio economico consuntivo, poiché il regime di esenzione IVA comporta che i corrispettivi debbano essere addebitati sulla base dei costi effettivamente e complessivamente sostenuti. Ciò ha comportato, quindi, con la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019, la rivalutazione dei corrispettivi determinati sulla base delle tariffe inizialmente impiegate per la preventivazione e successivamente considerate nelle rendicontazioni trimestrali. Tale rivalutazione è stata determinata per ogni singola figura professionale, servizio a misura o condiviso, nonché per gli acquisti dedicati e i canoni di ammortamento diretti. Per le forniture in regime di esenzione IVA questa rivalutazione si è tradotta in un conguaglio economico che ha rettificato il corrispettivo finale. Tale conguaglio economico si è tradotto, per le forniture affidate con le determinazioni dirigenziali 664/2017 e 83/2018, in un credito dovuto a rimborsi su fatture già emesse e liquidate. I rimborsi in oggetto sono stati inseriti nelle note di credito numero 19 (protocollo numero 6386 del 11 giugno 2020) riferita all'affidamento 664/2017, di importo pari a euro 734,62 e numero 20 (protocollo numero 6387 del 11 giugno 2020) riferita all'affidamento 83/2018, di importo pari a euro 674,68. Le attività affidate nelle due determinazioni oggetto di rimborso trovano copertura nell'ambito degli stessi capitoli di bilancio con cui si finanzia la CTE 2020 oggetto del presente provvedimento.

La ripartizione del credito sui capitoli interessati è la seguente:

- nota di credito numero 19:
 - capitolo 135250: euro 367,31;
 - capitolo 135251: euro 257,12;
 - capitolo 135252: euro 110,19;
- nota di credito numero 20:

- capitolo 135250: euro 337,34;
- capitolo 135251: euro 236,14;
- capitolo 135252: euro 101,20.

La somma complessiva dei crediti, pari complessivamente a euro 1.409,30, è così ripartita

- capitolo 135250: euro 704,65;
- capitolo 135251: euro 493,26;
- capitolo 135252: euro 211,39.

Tenuto conto della Determinazione Dirigenziale Dirigenziale numero 745 del 18/12/2019 il Settore Monitoraggio, Valutazioni e Controlli, delle motivazioni riportate nella premessa della stessa, delle necessità di revisione emerse, della proposta di revisione presentata dal CSI Piemonte, ritenuta adeguata tale proposta di revisione rispetto alle necessità espresse e dei crediti provenienti dalla revisione delle tariffe su affidamenti precedenti afferenti agli stessi capitoli di bilancio, occorre procedere a una rideterminazione dell'affidamento ed in particolare alla ridefinizione dei servizi affidati e degli importi impegnati.

Preso atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere rispettivamente sui cap. 28850/20 e 21645/20 in relazione al titolo II delle entrate;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2).

Quanto sopra premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione C(2015) n. 922 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-4231 del 21 novembre 2016 ha designato formalmente la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione e il Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-1181 del 16 marzo 2015, che prevede, all'Asse VII "Assistenza Tecnica", l'adeguamento del sistema informatizzato per lo scambio elettronico di dati e informazioni, per la gestione dei bandi, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, le attività di sorveglianza, valutazione e controllo di I livello nonché per il supporto alle fasi di rendicontazione e certificazione, le comunicazioni e la trasmissione di documentazione con i beneficiari; in tale ambito è previsto che il supporto per attività di implementazione possa essere affidato eventualmente a strutture qualificate;
- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento

automatico dell'informazione";

- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;
- le Determinazioni Dirigenziali 147/DB1600 del 26 giugno 2009, 300/DB1601 del 10 novembre 2009, 513/DB1601 del 18 novembre 2011, 522/DB1601 del 30 novembre 2012, 644/DB1601 del 29 novembre 2013, DD 914/A1908A dell'11 dicembre 2015, DD 361/A1908A del 28 giugno 2016, DD 664/A1908A del 14 dicembre 2017, DD 83/A1908A del 07 marzo 2018 e DD 597/A1908A del 30 ottobre 2019 con le quali la Regione Piemonte ha affidato al CSI Piemonte lo sviluppo e l'evoluzione del sistema informativo per la gestione dei bandi in ambito POR-FESR;
- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16 giugno 2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 4-8239 del 27 dicembre 2017 "Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021
- la Determinazione Dirigenziale n. 446 del 24 luglio 2019 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A., come da rogito Repertorio n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019";
- gli artt. 4 e 16 Decreto Legislativo 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-6001 del 01 dicembre 2017 di approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale
- gli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

- la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con Delibera della Giunta Regionale n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo,
- la Delibera della Giunta Regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (Delibera della Giunta Regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017);
- la Legge regionale 31 marzo 2020, N. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 e la Delibera della Giunta Regionale n. 2-1311 del 2 maggio 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del Decreto Legislativo 118/2011 successive modifiche e integrazioni" ;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la nota protocollo n. 12608 del 7 marzo 2019 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2019;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con Delibera della Giunta Regionale n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il CSI Piemonte,
- la nota protocollo n. 763 del 05 giugno 2018 "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la nota protocollo n. 23218 del 10 dicembre 2019, avente ad oggetto "Valutazione di congruità economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte 2020"
- la Delibera della Giunta Regionale n. 37-1051 del 21/02/2020 di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022 della Regione Piemonte";

- " gli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa,

- di approvare la revisione della Configurazione Tecnico Economica per l'anno 2020, presentata dal CSI-Piemonte con nota protocollo numero 10611/2020 del 02/07/2020 (protocollo Regione 7139/2020 del 02/07/2020) allegata al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) relativa ai servizi in continuità di gestione erogati verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale nell'ambito del Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal FESR periodo 2014-2020. Asse VII "Assistenza Tecnica", con un preventivo di spesa pari a € 712.103,80 (CUP J11G19000350009)
- di prendere atto dell'esistenza di un credito nei confronti del CSI Piemonte pari a euro 1.409,30 che insiste sugli stessi capitoli di spesa con cui sono finanziate le attività previste nel presente atto;
- di utilizzare il credito €1.409,30 -derivante dalle note di credito numero 19 (protocollo numero 6386 del 11 giugno 2020) riferita all'affidamento 664/2017, di importo pari a euro 734,62 e numero 20 (protocollo numero 6387 del 11 giugno 2020) riferita all'affidamento 83/2018, di importo pari a euro 674,68 – come forma di pagamento "compensazione fattura" avuto riguardo alle prossime fatture che verranno emesse in relazione alla CTE per l'anno 2020 di cui alla presente DD;
- di ridurre pertanto gli impegni per i servizi affidati al CSI-Piemonte (CF – PI 01995120019) di cui alla citata CTE, per il periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020 da €727.439,80 a €710.694,50 con una riduzione complessiva pari a €16.745,30 così ripartita:
 - per €8.372,65 sull'impegno n. 3199 capitolo 135250/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riducendo pertanto l'impegno a €355.347,25;
 - per €5.860,86 sull'impegno n. 3200 capitolo 135251/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riducendo pertanto l'impegno a €248.743,07;
 - per €2.511,79 sull'impegno n. 3202 capitolo 135252/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riducendo pertanto l'impegno a €106.604,18;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020/2022.
- di dare atto che i fondi comunitari e statali oggetto delle riduzioni apportate con il presente atto agli impegni sopra indicati sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 5 novembre 2018 a valere rispettivamente sui cap. 28850 e 21645 in relazione al titolo IV delle entrate provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei suddetti capitoli in entrata, con la conseguenza che nel caso di specie, a fronte della riduzione degli impegni di spesa dei fondi comunitari e statali, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati;
- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola, Rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019 e registrato a Torino in data 10 giugno 2019, n. 11947, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più

generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito “allegato A” dell’atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2019;

- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione competitività del Sistema regionale, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A., prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall’art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;
- di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall’articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2–6001 del 01.12.2017, l’affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate;
- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL e INPS in data 16 giugno 2020 (Prot. INAIL_22439655).
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” con i seguenti dati:

- Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
- Importo: Euro 712.103,80
- Responsabile procedimento: Dottoressa Clara Merlo
- Modalità individuazione del beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

Il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro trenta giorni dalla data di avvenuta notificazione, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.lgs.n. 104 del 2.7.2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Firmato digitalmente da Clara Merlo